Under 35 e donne: in arrivo 150 milioni per "ON – Oltre Nuove imprese"

on-0f301dc2

Si chiama “ON – Oltre Nuove imprese a tasso zero” l’incentivo per i giovani under 35 e le donne che vogliono diventare imprenditori. Le agevolazioni sono valide in tutta Italia e prevedono un mix di finanziamento a tasso zero e contributo a fondo perduto per progetti d’impresa con spese fino a 3 milioni di euro, che può coprire fino al 90% delle spese totali ammissibili.

Il 24 marzo ha **riaperto lo sportello con una dotazione di 150 milioni di euro**, come previsto dal Decreto Direttoriale Mise – Direzione generale per gli incentivi alle imprese (DGIAI) del 16 marzo 2022. I requisiti di accesso e le modalità di presentazione non sono variate e la domanda si presenta solo online tramite la piattaforma di Invitalia. Lo sportello resterà aperto fino ad esaurimento delle risorse.

“Se c’è una cosa che le numerose crisi economiche e congiunturali che abbiamo attraversato nel recente passato ci hanno insegnato – sottolinea il vicepresidente vicario di Fipe-Confcommercio, **Matteo Musacci** – *è che nei momenti complicati bisogna investire. A maggior ragione se si parla di* ***imprese giovani e dinamiche****, quali sono i 50mila pubblici esercizi guidati da ragazzi under 35. Per queste imprese, riuscire ad accedere ai finanziamenti del Mise può fare la differenza tra uno sviluppo duraturo e una prematura battuta d’arresto”.*

“Tutto quanto, però, può essere migliorato – aggiunge Musacci – *e dunque ci auguriamo che nella prossima stesura di questo bando possa essere tolto il limite dei 5 anni di vita delle imprese che possono parteciparvi. Questo per favorire in maniera diretta il* ***ricambio generazionale alla guida dei pubblici esercizi****. Se un padre intende cedere la guida al proprio figlio, infatti, quest’ultimo avrà la necessità di investire per il rinnovamento del proprio locale. Poterlo fare, sfruttando finanziamenti a tasso zero, garantirebbe la spinta necessaria all’ingresso alla* ***modernizzazione dell’intero settore*** *e*

dunque al suo rafforzamento. Oggi il 13% dei pubblici esercizi è a guida under 35. Con questa misura potremmo raddoppiare la quota in pochi anni".